

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

# Trebbiano di Soave

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

**Nome:** Trebbiano di Soave B.

**Codice:** 239

**Sinonimi ufficiali:** (254) Verdicchio Bianco B., Turbiana ,  
Trebiano di Lugana

**Data di ammissione:** 25/05/1970, decreto pubblicato sulla G.U.  
149 del 17/06/1970

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

*Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: I. Cosmo e M. Polsinelli - "Trebbiano di Soave", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume IV, 1965*

### 2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Trebbiano veronese; nella zona di Soave è anche conosciuto come "Turbiano", "Turbiana", "Turviana", "Terbiana" ed anche "Turbiano moscato"; "Trebbiano di Lugana" nella zona bresciana a sud del lago di Garda, avente per epicentro la località di Lugana.

### 2.2. Descrizione Ampelografica

La descrizione è stata effettuata su un clone di "Trebbiano di Soave" esistente presso la collezione ampelografica della Stazione Sperimentale di Viticoltura e di Enologia di Conegliano. I caratteri ivi riscontrati sono stati confrontati successivamente con quelli del "Trebbiano" coltivato in prov. di Verona (Soave, Ronca, Marzana, Grezzana, Zevio) e di Brescia (Desenzano).

#### Germoglio di 10-20 cm

**Apice:** lanuginoso, di color verde-biancastro con qualche sfumatura rosa.

**Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a):** un po' a doccia, lanuginose, di colore verde giallastro, talvolta dorate e con qualche sfumatura rosa.

**Foglioline basali (dalla 4a in poi):** ondulate, con rado tomento superiormente, sublanuginose sulla pagina inferiore, verdi con sfumature arancione sulla pagina superiore, grigio-verdi di sotto; seno peziolare chiuso, e con i bordi talora accavallati; seni laterali poco profondi, rotondeggianti; denti un po' radi a margini convessi.

**Asse del germoglio:** curvo, aracnoideo.

#### Germoglio alla fioritura

**Apice:** medio, lanuginoso, biancastro con lievissime sfumature rosa.

**Foglioline apicali:** un po' a doccia, lanuginose, verdi-biancastre con lievissime sfumature rosa.

**Foglioline basali:** spiegate, con rada peluria superiormente, lanuginose di sotto, verdi con sfumature arancione sulla pagina superiore, grigio-verdi di sotto; seno peziolare quasi sempre chiuso, trilobate o con accenno talvolta ad altri due lobi poco profondi; picciolo corto, lievemente rosato da un lato.

**Asse del germoglio:** un po' curvo, verde, aracnoideo.

**Tralcio erbaceo:** verde con sfumature brunastre da un lato, più marcate sui nodi; sezione trasversale circolare, glabro.

**Vitici:** bifidi, lunghi, intermittenti (formula 0-1-2-0-1-2).

**Infiorescenza:** piramidale, lunga circa 15 cm.

**Fiore:** normale, autofertile (Cosmo, 1940).

**Foglia:** di media grandezza, pentagonale, trilobata (qualche foglia anche quasi intera); seno peziolare a lira stretto, spesso chiuso coi lobi sovrapposti; seni laterali superiori poco profondi, a U, quasi a lira; lobi a gronda, lanceolato quello mediano e con angolo alla sommità; retto; lembo ondulato o addirittura contorto, un po' bolloso, di colore grigio-verde di sotto e con tomento lanuginoso; nervature appariscenti, verdi-giallastre; dentatura abbastanza regolare, media, con denti a margine convessi, mucronati.

**Picciolo:** di media lunghezza, di color verde, sfumato leggermente in rosa, aracnoideo.

**Colorazione autunnale delle foglie:** gialla.

**Grappolo a maturità industriale:** medio, allungato, piramidale con un'ala, piuttosto compatto; peduncolo corto, erbaceo, lignificato solo verso l'inserzione, di colore verde; pedicelli mezzani, sottili, verdi con qualche punteggiatura bruna; cercine evidente, liscio, di color verde; pennello grosso, verde.

**Acini:** medi, sferici; buccia di color verdastro con punteggiature diffuse, abbastanza spessa ed un po' coriacea; ombelico persistente, sporgente; polpa non del tutto sciolta, a sapore semplice, dolce.

**Vinaccioli:** 2 in media, di grandezza un po' marcata.

**Tralcio legnoso:** grosso, un po' schiacciato, internodi piuttosto corti,

di color rossastro, punteggiati in bruno, con nodi sfumati in viola; nodi poco evidenti; gemme a base larga, schiacciate.

**Tronco:** vigoroso.

### 2.3. Fenologia

**Condizioni d'osservazione:** si considerano quelle riguardanti la collezione ampelografica della Stazione Sperimentale di Viticoltura e di Enologia di Conegliano.

#### Ubicazione

Per l'ubicazione, il clima, il terreno, ecc. nonché per le fasi vegetative della vite e per il calendario di maturazione dell'uva, si rimanda ad una delle seguenti monografie pubblicate in precedenza: "Tocai friulano", "Riesling italo", "Raboso Piave", "Raboso veronese", "Pinella".

#### Fenomeni vegetativi

*Germogliamento:* un po' tardivo.

*Fioritura:* media.

*Invaiaura:* media.

*Maturazione dell'uva:* IV epoca (primi di Ottobre).

### 2.4. Caratteristiche ed Attitudini culturali

**Vigoria:** notevole.

**Produzione:** buona.

**Posizione del primo germoglio fruttifero:** 2a-3a gemma.

**Numero medio di infiorescenze per germoglio:** 1-2.

**Fertilità delle femminelle:** nulla.

**Resistenza alle malattie ed altre avversità:** non molto resistente all'oidio ed al marciume dell'uva.

**Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto:** normale.

### 2.5. Utilizzazione

Esclusivamente per la vinificazione.

## 3. COLTIVAZIONE

### 3.1 Classificazione

#### 3.1.1. Consigliata

*Nella provincia di:* Verona, Vicenza

#### 3.1.2. Idonea

*In tutta la regione:* Lombardia, Lazio

### 3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

#### 3.2.1. DOCG

Recioto di Soave, Soave Superiore

#### 3.2.1. DOC

Capriano del Colle, Castelli Romani, Colli Albani, Gambellara, Garda, Garda Colli Mantovani, Lugana, Roma, Soave

#### 3.2.1. IGT

Alto Mincio, Benaco Bresciano\*, Bergamasca\*, Civitella d'Agliano\*, Colli Cimini\*, Collina del Milanese\*, Trevenezie, Frusinate o del Frusinate, Lazio\*, Montenetto di Brescia, Provincia di Mantova\*, Provincia di Pavia, Quistello\*, Ronchi di Brescia\*, Ronchi Varesini, Sabbioneta\*, Sebino, Alpi Retiche\*, Terre Lariane, Vallagarina, Veneto\*, Verona o Provincia di Verona o Veronese\*

\* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta

## 4. CLONI ISCRITTI AL REGISTRO

Codice	Nome	Data emanazione	Codice proponente	G.U.	del
001	I - RAUSCEDO 1	1969-12-24	2	D.P.R. 1164/69 in G.U. 48	1970-02-24
002	I - ERPT - 155	1996-10-09	7/29/33	G.U. 258	1996-11-04
003	I - Ampelos CNT 1	2014-10-20	78-60	G.U. 258	2014-06-11
004	I - Ampelos CNT 6	2014-10-20	78-60	G.U. 258	2014-06-11
005	I - VITIVER 1	2014-10-20	98-99	G.U. 258	2014-06-11
006	I - 37 VITIVER	2018-02-02	98	G.U. 39	2018-02-16
007	I - Turbiana-CTL-1	2021-02-10	78/114	G.U. 43	2021-02-20
008	I - Turbiana-CTL-3	2021-02-10	78/114	G.U. 43	2021-02-20
009	I - Turbiana-CTL-5	2021-02-10	78/114	G.U. 43	2021-02-20

Legenda codici proponenti

2 ) - Vivai Cooperativi di Rauscedo

7 ) - Università degli Studi di Milano, Istituto di Patologia Vegetale

29 ) - Centro Viti-vinicolo Provinciale di Brescia

33 ) - Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Produzione Vegetale (Di.Pro.Ve.) - Sez. di Coltivazioni Arboree

78 ) - Vivai Cantone di Gandini Ercolano e Domenico

98 ) - Consorzio per la Valorizzazione dei Prodotti Ortoflorovivaistici Veronesi

114 ) - Consorzio tutela Lugana

## 5. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
1.739	1.993	2.449	1.803	1.135

## 6. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2011 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2019	102.765	90.460	-	-
2018	297.625	61.875	1.977	-
2017	873.617	69.320	4.152	252
2016	780.970	49.662	5.914	-
2015	683.140	15.300	-	-
2014	537.461	20.525	-	-
2013	178.690	98.865	-	-
2012	216.304	82.825	-	-
2011	3.814	114.670	-	7

\* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005